



---

Normativa

*Art. 19 bis - RISCHI E VINCOLI IDROGEOLOGICI*

*Località Gleris*

*Gli interventi edificatori previsti a seguito dell'approvazione della presente Variante devono essere supportati da preventivi studi geologico-tecnici puntuali che accertino l'assenza di pericolosità naturali incombenti sul sito, attestando la fattibilità del singolo intervento sotto il profilo della sicurezza idrogeologica. Gli interventi stessi devono comunque garantire il mantenimento dell'equilibrio geostatico dei versanti e non alterare il regime idrico superficiale e sotterraneo. Infine deve essere mantenuta una distanza di sicurezza di almeno 10 metri dagli orli di scarpata.*

*Tratto stradale di servizio Lavinai Ponte di Cech*

*La realizzazione della strada deve essere supportata da uno studio geologico-tecnico preventivo che accerti l'assenza di pericolosità naturali incombenti sul tracciato, attestandone la fattibilità sotto il profilo della sicurezza idrogeologica. Deve inoltre essere rispettato quanto riportato nelle "Conclusioni" dell'elaborato "Integrazioni alla Relazione Geologica-Variante 1 al PRGC/Viabilità di servizio Lavinai-Ponte di Cech" a firma del dott. geol. D. Simonetti in data 9 agosto 2010 (Allegato 4)*

*Tratto stradale forestale in località Stavoli di Cuch*

*La realizzazione della strada deve essere supportata da uno studio geologico-tecnico preventivo che accerti l'assenza di pericolosità naturali incombenti sul tracciato, attestandone la fattibilità sotto il profilo della sicurezza idrogeologica. Nell'ambito del citato studio deve essere valutata anche l'eventuale necessità di realizzare sia adeguate opere di sostegno e stabilizzazione delle scarpate, sia un sistema di captazione e smaltimento delle acque di falda e di scorrimento superficiale.*

*Undici edifici rustici indicati con i numeri: 69, 73, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84 e 85*

*Gli interventi edificatori previsti a seguito dell'approvazione della presente Variante devono essere supportati da preventivi studi geologico-tecnici puntuali che accertino l'assenza di pericolosità naturali incombenti sul singolo sito, attestando la fattibilità dell'intervento stesso sotto il profilo della sicurezza idrogeologica. Gli interventi medesimi devono comunque garantire il mantenimento dell'equilibrio geostatico dei versanti e non alterare il regime idrico superficiale e sotterraneo. Per l'edificio 78 si prescrive inoltre l'arretramento del lato orientale esistente di almeno 2,50 metri dalla scarpata per evitare possibili cedimenti delle fondazioni. Infine per l'edificio 80, data la superficialità della falda aquifera, qualora fossero previsti vani seminterrati o scantinati, devono essere realizzati contestualmente accorgimenti tecnici quali drenaggi o impermeabilizzazioni al fine di garantire l'integrità e la sicurezza di tali strutture.*

*Tratto strada forestale in località Bosco Ruat*

*E' consentito il pubblico transito lungo il tratto stradale forestale in questione esclusivamente nel periodo compreso tra l'uno di maggio ed il trenta di ottobre di ogni anno in quanto il tracciato previsto è intersecato in due punti da piste di scendimento di valanghe (n.3697 e n.3698): pe; per il rimanente periodo dell'anno la strada di cui trattasi deve essere chiusa al pubblico transito (veicolare e pedonale) in quanto non è garantito il passaggio in condizioni di sicurezza. Il proprietario della strada deve provvedere all'installazione dell'apposita cartollenistica di avviso.*

*Deve inoltre essere rispettato quanto riportato al paragrafo "Strada di Bosco Ruat" delle "Conclusioni" dell'elaborato "Integrazioni alla Relazione Geologica-Variante 1 al PRGC" a firma del dott. geol. D. Simonetti in data 9 agosto 2010 (Allegato 3).*